Succhi di frutta: più ricca l'offerta

Dopo il boom degli anni '90, proseguito fino al 2000, il mercato dei succhi ha fatto registrare una battuta d'arresto. Bene lo dimostra il fatto che se nel 2000 il comparto incideva per il 5,26% sul totale vendite del Distributore, nel 2005 è sceso al 4,97%, per poi ridursi ulteriormente nel 2010 al 4,53% (Fonte Progettica).
Vari i tentativi di rinverdire i fasti di un tempo: dal lancio di nuovi formati alla proposta di gusti svariati e di formulazioni salutistiche.
Tra le proposte più recenti, destinate forse a creare un vero e proprio segmento di consumo, ricordiamo gli Smoothies, frullati di frutta senza alcun additivo. Naturalità e genuinità sono i loro plus e su questi sarebbe bene puntare per ampliare la platea di consumatori.